**IL CICLO DELLA NATURA**

Tutto ciò che è,

è nella natura.

Una grande

macchina

che produce la

vita e non si cura

della sua sorte,

non si cura

della morte.

Procede

attraverso leggi

che sembrano

perfette,

ma che pongono

fine a brevi

vite sofferte.

Ha generato un

ciclo vitale sul

nostro pianeta ,

noi ne facciamo

parte tutti, ne

siamo circondati

e stretti.

Non si muove,

si mantiene

ferma in noi,

noi vi siamo

dentro in pieno,

la respiriamo

e non la vediamo.

Io la vedo,

questa natura,

 e più la guardo

e più mi accorgo

che è un

mistero la vita,

e che noi siamo

uniti ad ogni vita.

E vedo che la

natura non è solo

la bellezza del

sole al tramonto

sul mare, è anche

morte e dolore.

Che crea e nutre

tutte le specie,

anche quella

umana,

ma non è

giusta né buona.

Che non ha leggi,

 ha solo abitudini

e le può

cambiare domani.

E vedo, la caduta

di grandi meteoriti,

esplosioni di vulcani,

continenti inabissati,

inondazioni,

tsunami e terremoti,

che più volte, prima

della comparsa dell’uomo

hanno azzerato la vita

sul nostro pianeta.

E vedo che impetuosa,

estirpa tenere radici

spazzando via con

furia cieca i suoi figli

con la stessa acqua

con cui li ha dissetati,

la stessa terra con

cui li ha sfamati,

lo stesso vento con

cui li ha carezzati.

E tu uomo, che

credi di essere al

centro del creato,

tu che credi di

poter cambiare

il corso del

ciclo naturale,

tu che distruggi

tutto con le guerre,

tu che inquini

mari, cielo e terre!

Non puoi continuare

a tuo piacimento,

perché la natura

riprende sempre

il sopravvento.

La natura è fonte

delle tue illusioni,

non è crudele,

è solo indifferente.

E’ forza suprema,

che tutto travolge

e non se ne accorge.

E tu uomo sei il

nulla, un’ombra che

calpesta i suoi passi

nel dolore della vita

lanciando un grido,

una piuma

in cerca del suo nido.

**GIUSEPPE MAURO MASCHIELLA**